

Commissione congiunta Cultura e Servizi Sociali-mandato amministrativo 2019-2020

19 Novembre 2019 -ore21,00

Luogo:sede delle adunanze , Centro Civico di Barbaiana

ORDINE DEL GIORNO

1.Piano per il Diritto allo Studio 2019-2020

2.Varie ed eventuali

3.Interventi dei cittadini

Componenti della Commissione Cultura presenti:Ballerini Maddalena, Muliari Alessandro, Salvetti Valeria, Dal Vecchio Manuel, Rubini Lucia,Agresti Omar, Castellana Davide Sasa, Zavaglia Antonio, Castiglione Giuseppa

Componenti della Commissione Servizi Sociali presenti: Toniatti Patrizia, Moretti Sofia, Novarria Maria , Raimondi Adelia , Bragagnolo Alessandro, Piccolo Antonio, Anzani Claudio, Ferri Simona, Fossati Valeria.

Assenti giustificati: Ronzulli Concetta Altomare.

Altri presenti: Ass. ai Servizi Sociali Sig.ra Scaldalai Maria Cecilia, Ass.alla Cultura Sig.ra Danila Madonnini.

1.Piano per il Diritto allo Studio 2019-2020

L'argomento è trattato in forma congiunta fra le due commissioni convocate.Al termine della discussione i membri della Commissione Servizi Sociali lasciano la sala per dar modo alla Commissione Cultura di proseguire nella discussione degli altri due punti all'ordine del giorno della Commissione stessa.

L'Assessore Cecilia Scaldalai svolge una panoramica una panoramica del piano per il Diritto allo Studio 2019-20 (da ora PDS) definendone i contenuti, i progetti e il quadro economico.Essendo in fase di definizione il Bilancio di previsione 2020 , l'Assessore distribuisce ai presenti il quadro economico del PDS aggiornato.

Valore economico del Piano 1.165.000 euro , in linea con gli anni precedenti , anzi, lievemente in aumento.

L'Assessore inizia evidenziando che il PDS è lo strumento di programmazione partecipata con cui l'amministrazione dà attuazione alla Legge regionale 31 del 1980, rafforzata e nel rispetto delle norme sull'autonomia e libertà di insegnamento.La Legge 31/80 definisce gli obiettivi a cui i PDS dei Comuni lombardi devono attenersi,in particolare evidenza che i Comuni devono, attraverso il PDS,concorrere a realizzare una scuola inclusiva , che non ammette discriminazioni nell' accesso al sapere e che consente a tutti i bambini di esprimersi al meglio.

Il PDS è il risultato di un lavoro congiunto e condiviso con la scuola, che anche si avvale della collaborazione della comunità.E' in continuità con i Piani precedenti dei quali accoglie, conferma e sviluppa proposte e progetti. E' costruito su tre linee:

1. L'ascolto delle esigenze della scuola:

- a) sul piano didattico, **per insegnare bene**, e quindi inerente proposte che nascono dalla scuola stessa o dalla comunità, che la scuola approva. Tali attività costituiscono un arricchimento culturale , un sostegno alla didattica elaborata dal corpo docente.
- b) sul piano sociale, **per stare bene in classe** , e cioè per la realizzazione di progetti di prevenzione del disagio sociale al fine di rimuovere gli ostacoli allo sviluppo armonioso dei ragazzi e di garantire a tutti parità di condizioni nell' accesso all'istruzione.
- c) sul piano strutturale **,per stare bene a scuola**, per il mantenimento dell' efficienza delle strutture scolastiche e sul piano dei servizi accessori per il funzionamento della scuola.

2. L'accoglimento da parte della scuola delle proposte della comunità che mette a disposizione competenze su temi di carattere culturale, sociale, ambientale , civica ecc.

3. Il rispetto degli obblighi del Comune in merito alle politiche educative (esempio l'educazione stradale, l'assistenza agli alunni disabili).

A) per insegnare bene

L'Assessore passa in rassegna ogni progetto , descrivendolo sinteticamente ed indicando per ciascuno il valore economico.

Nella presentazione evidenzia come tutti i progetti dei Piani precedenti siano stati confermati dalle scuole. Pone l'attenzione su due novità , una riguardante la proposta del fondo DMD che quest' anno si rende disponibile a sviluppare attività che possano sostenere le famiglie nell'esercizio del difficile ruolo genitoriale , si introduce così per la prima volta nel Piano il tema della povertà educativa sentito e segnalato anche dai servizi sociali. L'altra novità riguarda il progetto di lingua inglese dell' Istituto Lamarmora, quest'anno in fase di progettazione e di avvio, il cui sviluppo nella sua interezza avverrà l'anno prossimo. La scuola si pone come obiettivo il raggiungimento del Livello B1 con lezioni extrascolastiche che adottino il programma Cambridge per alunni dalla II elementare alla III media.

L'Assessore precisa che l'amministrazione sosterrà il progetto ritenendo fondamentale fornire competenze essenziali per lo sviluppo professionale, quindi per il futuro dei ragazzi.

In merito al progetto di "Educazione alla pace, alla solidarietà, ai valori della memoria", da anni inserito nel PDS, in particolare per la ricorrenza del Giorno della memoria in ricordo dell'olocausto, realizzato da ANPI, Davide Castellana, della Lega, eccipisce riserve sulla oggettività della trattazione dei temi da parte di ANPI. Evidenzia inoltre la mancanza della trattazione , per esempio, dell' eccidio delle Foibe, e ritiene non sia opportuno accogliere nel PDS il progetto realizzato da ANPI. Ne nasce una discussione nell'ambito della quale viene evidenziato, sia dall' Assessore Scaldalai che dal Presidente della commissione cultura, che la commissione esercita una funzione propositiva, che non può essere ostativa rispetto alle decisioni di contenuto, di programma educativo, operate dalla scuola. Si sottolinea come vi sia anche un' altra associazione, Libera, che collabora al programma scolastico sui temi della democrazia, della lotta alle mafie. Viene comunque evidenziato che nel caso vi fosse un'associazione che propone attività o progetti in ricordo delle Foibe , nulla vieta di sottoporre la proposta alla scuola, la quale sola può decidere , nel pieno esercizio dell'autonomia d'insegnamento, di accogliere o non accogliere.

L'Assessore Madonnini, a tale proposito, informa che quest' anno la ricorrenza del ricordo delle vittime dell'olocausto avverrà non solo con lo spettacolo teatrale proposto da Anpi il 24 Gennaio,

ma anche con un nuovo evento il 17 Gennaio, aperto a tutti i cittadini, consistente in un concerto multimediale.

Si prosegue nella visione dei singoli progetti dando evidenza alla prosecuzione del progetto di educazione alimentare, contro lo spreco del cibo e per la redistribuzione degli alimenti non consumati, attuato dai Lions di Lainate insieme al Banco alimentare, all'associazione Ape Operosa, alla Caritas, agli Oratori, al LaFRA.

Confermati anche i progetti di educazione alla lettura, educazione finanziaria e al risparmio, educazione stradale, lotta alle ludopatie, di educazione musicale, artistica, teatrale, di promozione della pratica sportiva e artistica tramite le visite guidate alla Villa Litta.

B) Per stare bene in classe

Confermati i progetti e le misure di prevenzione del disagio sociale per rimuovere tutti quegli ostacoli che potrebbero interferire con la crescita e l'equilibrio della persona.

Il progetto di **mediazione scolastica** è fortemente innovativo e interviene sulle difficoltà relazionali per evitare conflitti che attualmente nelle famiglie sono molto presenti. L'incapacità relazionale, una volta adulti può portare a difficoltà emotive e sociali, conducendo a difficoltà di inclusione anche importanti. L'intervento precoce sulla famiglia, sui ragazzi, permette inoltre di evitare che il livello di conflitto sia tale da portare ai danni nello sviluppo più seri. Questo lavoro consente anche la professionalizzazione dei docenti.

Il progetto di **prevenzione di insuccesso scolastico** interviene sui disturbi di linguaggio (esempio dislessia) che possono portare a difficoltà di apprendimento. Da qualche anno il progetto consente una diagnosi precoce di tali disturbi e ci consente di poter iniziare tempestivamente un percorso specialistico di tipo logopedico o di psicomotricità. Questo progetto, insieme alla mediazione scolastica, si inquadra nel più ampio inerente ai bisogni educativi speciali (BES).

L'assistenza alunni disabili è un progetto che affianca specialisti per sostenere il ragazzo con disabilità nello stare in classe, puntando sull'aspetto relazionale e integrando il lavoro dell'insegnante di sostegno più legato all'aspetto dell'apprendimento.

Il progetto **di educazione all'affettività e sessualità** affronta tematiche riguardanti le relazioni col gruppo di pari, la conoscenza di sé, sostiene i ragazzi e le ragazze nella fase di crescita anche sessuale. Particolare attenzione è data alla capacità affettiva e relazionale.

C) Per stare bene a buona scuola

Confermati i servizi attuati dal Comune e finalizzati al funzionamento della scuola:

Trasporto scolastico, finanziato dalla Farmacia pubblica

La refezione scolastica, momento anche dal significato educativo

Il pre e post scuola

Il contributo alle scuole paritarie

I libri di testo

Le borse di studio per gli alunni meritevoli

Il contributo alle scuole per la cancelleria

La fornitura di arredi

Il contributo per piccole manutenzioni.

A proposito di piccole manutenzioni il consigliere Frezza, presente fra il pubblico, evidenzia come siano molti gli interventi ricorrenti. Chiede se vi sia una rendicontazione da parte della scuola. L'Assessore precisa che c'è una rendicontazione degli interventi, che sono attuati sulla base di una convenzione.

Il Piano è ricchissimo e di qualità, ed è un documento di comunità, il risultato di un'alleanza tra scuola, famiglia, associazioni, comunità, ciascuno con un ruolo diverso, tutti consapevoli e concordi sul fatto che l'educazione dei ragazzi è un investimento per il futuro.